

### Dopo Napoli, Roma

I romani avevano diritto di attendersi per Natale una buona notizia dal Campidoglio. Invece la buona notizia non è venuta. Quando sembrava ormai che si fosse vicini a giungere in porto e il Blocco del Popolo aveva fatto tutte le concessioni possibili pur di arrivare alla formazione di una Giunta democratica ed efficiente — rinunciando persino al posto di sindaco cui pure gli dava vita la vittoria riportata nella votazione del 10 novembre — la ostinazione, la irresponsabilità, la volontà preordinata di impedire la costituzione di una Giunta da parte dei democratici cristiani, ha fatto fallire tutti i tentativi, che erano stati esperiti pazientemente per circa un mese, e ha aperto praticamente la strada alla installazione di un Commissario Prefettizio nel Comune di Roma.

## Roma non avrà sindaco per l'opposizione della D.C.

### L'attività pregressuale del Partito Socialista - 160.000 voti alla mozione unitaria di sinistra - Un o.d.g. del P.R.I.

Tutti gli sforzi fatti dal «Blocco del Popolo» per dare a Roma una amministrazione democratica, sforzi che avevano portato sabato ad un accordo di massima sulla designazione di sindaco del repubblicano avv. Giovanni Selvaggi, sono stati ieri frustrati dalla voltafaccia del direttore della D.C. romana. Abbiamo avanzato due nuove proposte inaccettabili.

Nella riunione svoltasi al Campidoglio tra i rappresentanti dei partiti democratici e del «Blocco del Popolo», è stato preannunciato il rifiuto della D.C. del preteso candidato di sinistra per il ruolo di partecipare alla formazione per proporre: a) Sindaco democristiano con inclusione del monarca; b) Sindaco repubblicano (Selvaggi) con giunta formata con la rappresentanza proporzionale di tutti i gruppi.

Le proposte non potevano che essere rifiutate. Ma il rifiuto, che più volte aveva riaffermato la necessità di dare a Roma, che si trova a dover affrontare problemi gravi e urgenti, una amministrazione omogenea ed efficiente, ha dato l'impulso a una nuova riunione del Consiglio Comunale l'eventualità della formazione di una amministrazione di minoranza composta dal Blocco del Popolo e dal P.R.I. e di un voto del quale si sarebbe avvalso il partito di destra per invocare l'intervento del Commissario Prefettizio.

### Una lettera del P.R.I.

Al termine dei suoi lavori il Comitato Centrale del P.R.I. ha approvato un ordine del giorno sulla politica generale, nel quale vengono espresse le ragioni del contenuto dei repubblicani «storici»

### La manifestazione di domenica in Piazza S. Pietro

Domenica scorsa, alle 11.30, una grande folla si è radunata in Piazza S. Pietro, per ascoltare la parola di Pio XII.



NATALE: bambini e bambole

## Natale nei paesi d'Europa

### Settemila lire un tacchino a Parigi - In Portogallo: champagne per i ricchi, merluzzo secco per i poveri - Alberi natalizi nella Piazza Rossa di Mosca

(Servizio speciale dell'Associated Press) PARIGI, 23 — In questo Natale 1946 i dieci anni colmi di sintonie, non consentono l'espandersi degli anticorpi di ciarrelli. Negli stessi paesi vittoriosi, la possibilità di trascorrere un Natale secondo la tradizione sono ridotte; in Germania e nelle nazioni sconfitte vi è il freddo, la fame e nulla di quanto in genere si associa all'idea ed alla festività del Natale.

### Alberi natalizi a Mosca

Chi visita la Svizzera in questi giorni natalizi troverà un'abbondanza di alberi natalizi. Nelle vetrine dei negozi di lusso e nei negozi di medio livello, si vedono alberi di varie dimensioni, decorati con luci elettriche e ghirlande. In Portogallo non c'è nulla di tutto in confronto a quanto avviene in tutti i paesi vittoriosi.

### Alberi natalizi a Mosca

Chi visita la Svizzera in questi giorni natalizi troverà un'abbondanza di alberi natalizi. Nelle vetrine dei negozi di lusso e nei negozi di medio livello, si vedono alberi di varie dimensioni, decorati con luci elettriche e ghirlande. In Portogallo non c'è nulla di tutto in confronto a quanto avviene in tutti i paesi vittoriosi.

### Un discorso «conciliatorio» di Bevin sulla politica estera

LONDRA, 23 — Parlando oggi alla radio sui progressi raggiunti alla recente conferenza dell'Onu a New York, il Ministro degli Esteri britannico Bevin ha dichiarato a proposito dell'Italia: «L'Italia feri-

### Un discorso «conciliatorio» di Bevin sulla politica estera

LONDRA, 23 — Parlando oggi alla radio sui progressi raggiunti alla recente conferenza dell'Onu a New York, il Ministro degli Esteri britannico Bevin ha dichiarato a proposito dell'Italia: «L'Italia feri-

## IL MEZZOGIORNO A OCCHIO NUDO

### Casa di salute a Capodimonte

#### Infermiere a 50 lire al giorno - Segnali alle truppe tedesche appostate a Bellaria - La sarta conosce il Fondatore

Il NAPOLI, dicembre 23. A Napoli c'è Capodimonte, la villa reale con i palcoscenici e le ragazze che la sera alle cinque entrano a far parte della regia. Poi ci sono i villini in qua e in là delle case di salute.

«Voglio conoscere qualcuno di là dentro».

«È difficile. I compagni li mandano via appena li scopri. Lui fa tutto fra quattro mura. Non deve sapere nulla».

«È vero, ma come si fa a entrare e a uscire? Io so un po' di cose».

«Vedi, la casa di salute è un ospedale con i ricoverati in quaranta camere e si cura come se non volesse essere visto da nessuno».

«Nella stanza dove entro, gli ammalati sono a letto. Incomincio subito a fare delle domande, ma non è verso. Capisco che hanno paura, si guardano fra loro come per consiglio. Il medico, il prete di non temere, prometto che non dirò mai i loro nomi».

«Qui ci fanno morire di fame? Urtano tutta un tratto un ginocchio? E si solleva sul cuscinetto».

«Vieni nell'ora del pranzo. Vieni a vedere... Non noi si paga, è vero, ma paga il Consorzio antitubercolare per noi. Paga 400 lire al giorno. E sai come ci trattano? Quelli che parlano male della casa ci caelano via».

«E poi, dice un altro, ieri del resto la carne guasta ai militari e loro la rifiutarono. I militari possono reclamarla... Allora la carne che avevano rifiutato i soldati ci l'hanno data a noi. Capisci? E noi si sta zitti».

«È vero che potete avere la libbra usata quando volete? domando».

«Sì, tutti i giorni ce ne sono una cinquantina e più a volte, che escano per tutta la giornata, e Capodimonte risparmia le 50 razioni di vitto (tanto le 400 lire del Consorzio le piglia lo stesso. Ora vedi un po' quanto fa su 50 persone che vanno a mangiare fuori!».

«Ma è vera la storia delle infermiere?»

«Sì, e come potrebbero fare se no? Pigitano 50 lire al giorno e lavorano 12 ore; allora s'arrangiano con gli ammalati più gravi, quelli che non possono uscire...».

«Fai qualche cosa per noi!»

«Prometto e riprendo la strada dietro questo nome, su per gli uffici del Municipio, nelle farmacie; se mi danno Capiti, lo ritruvo, sulla bocca dei partigiani. Raccontano i patrioti una storia».

«Durante le 4 giornate, Capiti si rifiutò di ricevere i partigiani ed altri che chiedevano asilo nella sua clinica il 28 settembre, si rifiutò di medicare il giovane patriota Imondi, ferito a una gamba, ed il giorno dopo, il 29 settembre 1943, accolse due tedeschi feriti, li ricoverò, prodigò loro tutte le cure necessarie cercando di nasconderli nella clinica, per il trasporto impiegò personale dell'ospedale. Così i due tedeschi furono salvati. Ed ora Capiti, continua il partigiano, è riuscito a farsi riconoscere come comandante dei patrioti di S. Rocco di Capodimonte».

Capiti era un Gibertini candidato alla Costituzione, ora è consigliere comunale, insieme con Calabrese, con un altro dottor quatuoragesimo, con Coppo, e tanti altri; è tutto questo forma un groviglio di persone, di affari che s'inerpica nei vicoli della città, che arriva nella casa della malavita, che passa fra le case di tolleranza, fra le case di salute dove gli operai vanno a morire e a farsi schiacciare dagli ultimi pidocchi socialisti.

E poi, ricevoli a galla questi nomi, ad amministrare la pubblica cosa come hanno amministrato i lupanari e come hanno venduto medicine alterate e carne marcia».

Non sono soli, è una lista lunga; io ho visto in mezzo a loro anche una donna che si chiama Olga Giannini, ma prima ancora, poche ore prima, sono salito nella casa della sua sarta che mi ha mostrato il vestito di lei, della Giannini, e che mi ha detto che costa 60.000 lire. La sarta mi dice tante altre cose, perchè lei conosce le persone, e quando si arriva a parlare del Fondatore, lei tiene la testa».

## TOGLIATTI RIAFFERMA L'ESIGENZA DELL'UNITÀ

### UN DISCORSO DEL SEGRETARIO DEL P.C.I. A RAVENNA

RAVENNA, 23 — Il compagno Togliatti, venuto domenica da Ravenna per inaugurare la sede della Sezione comunista «Celo Strocchi», ha pronunciato dinanzi a un'enorme folla un «conciliatorio» dal gruppo dei lavoratori «ribelli». Il Ministro degli Esteri britannico ha toccato i principali problemi di politica internazionale.

«Svolgerò a Roma nel gennaio prossimo l'Onore che ha designato che i comunisti non intendono rinunciare alle questioni interne del Partito socialista, ma intanto la necessità di un'unità politica e sindacale è imprescindibile. La creazione di un partito unico dei lavoratori che riunisca tutti gli obiettivi del P.C.I. è un compromesso che i comunisti non possono accettare. Noi, come lavoratori, siamo disposti a lavorare con i comunisti, ma con un partito unico dei lavoratori che riunisca tutti gli obiettivi del P.C.I. è un compromesso che i comunisti non possono accettare. Noi, come lavoratori, siamo disposti a lavorare con i comunisti, ma con un partito unico dei lavoratori che riunisca tutti gli obiettivi del P.C.I. è un compromesso che i comunisti non possono accettare».

### Olio sul fuoco

Non abbiamo e non abbiamo mai avuto simpatie per i giornali anticlericali, e ancor meno per i giornali anticlericali o no, con un contenuto pornografico. Abbiamo sempre considerato con disprezzo, e con disprezzo, i giornali anticlericali o no, con un contenuto pornografico. Abbiamo sempre considerato con disprezzo, e con disprezzo, i giornali anticlericali o no, con un contenuto pornografico.

### Gravissimo lutto di Mauro Scoccimarro

Si è spenta ieri in tarda età, nella sua abitazione di via Battisti a Udine, la signora Teresa Caputo madre del compagno Scoccimarro, Ministro della Finanze.

Il compagno Scoccimarro è partito da Roma per Udine.

Al nostro compagno, colpito così duramente nel più caro dei suoi affetti, giunga il commosso cordoglio del Partito Comunista, de «Unità» e di tutti i lavoratori italiani.

## COME FUNZIONA L'AFFOGATOIO

### Promesse non mantenute: la legge sul lodo mezzadrile, il decreto sull'ammasso dell'olio, la proroga dei contratti agrari

È stato detto una volta, all'epoca del Governo Bonomi, che il Presidente del Consiglio eccelleva nell'arte di tutto smorzare, di tutto attenuare, di tutto ridurre in briciole, sicché il Governo fu definito allora uno spegnino. Ma, si diceva, verrà la Costituzione e tutto cambierà.

Senonché, venuta la Costituzione, l'affogatoio continua a funzionare, fornendo motivi svariati di propaganda al qualunque. Il quale, per esempio, dopo aver vantato lo scacco del lodo, si affrettava ad annunciare che una prossima liquidazione della legge Guillo, dopo aver fatto finta di strillare contro una pretesa «eccessiva ed illegale applicazione» della legge sulle terre incolte, sbeffeggiava oggi il Governo con il pretesto che il Governo non fa niente. Ma pur messa da parte la maleducazione qualunque, resta il fatto doloroso che in materia di regolamentazione dell'agricoltura le cose vanno lente, estremamente lente e vanno male.

«Vanno male. Il Lodo De Gasperi, ad esempio, aveva sollevato delle masse mezzadri di quasi tutte le provincie d'Italia una grande speranza. I mezzadri pensavano che sarebbero state finalmente risolte le controversie a cui avevano dato luogo le gestioni dei due anni passati, in modo che si avesse una base seria per lo svolgimento delle trattative future. Poi i mezzadri si accorsero che i proprietari, per non aver decessi ad impedire l'applicazione del Lodo De Gasperi e allora si agitarono esigendo la sua trasformazione in legge. Prima il Governo, anzi, meglio, gli autori del Lodo resistettero col pretesto che sarebbe stata una imposizione di stile fascista quando si trattava di provocare l'interesse dello Stato a favore dei lavoratori e contro i proprietari di stile fascista (stile fascista)». Tuttavia, circa due mesi fa, gli autori del Lodo si decisero e il Governo approvò una misura di prin-